

Nuove promozioni basate sull'archeologia

*Progetto per valorizzare i luoghi emblematici
Un'esposizione e un convegno. Ricerche storiche*

LUGO. Una sinergia tra il mondo dell'impresa e quello della cultura per valorizzare le eccellenze della Bassa Romagna. È il tema portante del progetto di promozione territo-

riale sostenuto dalla Cna, «nella comune consapevolezza che la qualità di un territorio si misura anche dalla conservazione e dalla valorizzazione del proprio passato».

Due gli eventi in programma: sabato, alle ore 9,45 alla sala conferenze della Cna, un convegno su «La cultura dell'ospitalità: turismo tra arte, storia, cultura e territorio»; e, alle ore 11,30, l'inaugurazione della mostra «Uno sguardo trasversale: il territorio della Bassa Romagna tra storia e archeologia».

«Si tratta della seconda iniziativa di questo genere, dopo quella del dicembre 2008, sulla storia della Rocca di Lugo, indirizzata a far conoscere i luoghi maggiormente emblematici del territorio dalla Bassa Romagna con le loro potenzialità di valorizzazione, anche nell'ambito del turismo culturale - dice Chiara Guarnieri della Sovrintendenza ai beni archeologici dell'Emilia-Romagna -. La mostra tocca periodi storici ben determinati dell'età alto medioevale e romana, nel ter-

ritorio di Bagnara di Romagna. E si dà risalto ai prati di Sant'Andrea (dal VII al XIII secolo d.C.) e al centro del borgo».

Due aspetti da utilizzare come una sorta di «esca» per attirare un numero sempre maggiore di visitatori, facilitati anche dall'ottima scelta temporale dell'esposizione (24 aprile -12 giugno).

«Questi due appuntamenti rientrano nel progetto avviato qualche anno fa dalla nostra associazione per promuovere ed incrementare il turismo verso la Bassa Romagna, ricca di testimonianze archeologiche monumentali e storiche - sottolinea Claudio Tasselli, presidente della Cna -. Abbiamo deciso di sostenere questa opportunità indirizzata a valorizzare il capitale storico -sociale della zona».

Un impegno ed una sinergia non facile da sostenere fortemente apprezzati dal sindaco di Bagnara, Angelo Galli, convinto che «la cultura è un bene comune: nel territorio bagnarese abbiamo molto da mostrare, per effetto dell'intensa attività prestatata dall'associazione «Silva Bagnaria», protagonista da alcuni anni di ricerche archeologiche».

Dello stesso tenore le considerazioni di Roberto Massari, della Cna, coordinatore dell'iniziativa: «L'Unione deve investire con competenze e professionalità per tracciare una rotta per la valorizzazione delle eccellenze locali. Solo così si potrà sostenere un'offerta culturale sinonimo di sviluppo e quindi di benessere per gli abitanti della Bassa Romagna».

Amalio Ricci Garotti



Il tavolo dei relatori ieri mattina durante la presentazione pubblica del nuovo progetto di promozione turistica

Pagina 12

